Il Chiodo

128

Per NON ridere...

Preghiera di un bambino:
Signore, fammi diventare un televisore.
Così i miei mi guardano di più.

Tratto dal libro: *Fra Valerio...poco serio*

IL CHIODO 127
periodico di **MOSAICO**
Video, TV @ molto di più

Direttore Responsabile:
P.Modesto Paris
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99
In redazione: Mina Semino, Daniela Lombardo, Maria Neri.
Grazie a tutti coloro che hanno collaborato inviandoci un articolo!!!
Impaginazione: Piero Stanchi
Etichettatura e piegatura: Antonietta e Uff. Volontariato
telefono ufficio del VOLONTAriato:
010 6512836 fax 010 6593603
telefono MosaicoTV
010 6001825
E-Mail—
mosaicotv@tiscalinet.it

Che i Rangers facessero tanta strada, nessuno lo ha mai pensato. La trasferta a Spoleto dei Rangers di Genova e la nascita del nuovo gruppo Spoleto fa pensare che la strada sarà ancora tanto lunga e bella.
Non voglio fare la cronaca dei 4 giorni. Spero che altri scrivano e facciano passare alla storia questi indimenticabili giorni. Mi permetto di rimarcare quello che molti hanno detto: è stato *un campo di contenuto*. Tanti sono stati i momenti in cui il messaggio ranger - il recinto del pastore - è passato dai responsabili "storici" ai nuovi responsabili ed ai ragazzi.
Quel Vangelo di Giovanni – cap. 10 - è stato sviscerato e riletto alla luce della storia fatta in questi 18 anni.
È stato un campo, quindi, di ritorno alle origini rangers: lo statuto, il recinto..
E poi... quelle promesse giallo-azzurre del gruppo Spoleto, alla presenza dei fratelli maggiori di Genova, fanno sognare!
E come non ripensare a quella magica atmosfera della serata del 30 aprile, in Piazza Garibaldi, il cuore di Spoleto, con quel "Chiamati...", fatto da oltre 100 ragazzi e giovani, e quelle 800 persone nella piazza, attente e molto commosse. Poi, la diretta radio - dalle 21 alle 24 - per tutta l'Umbria!
Grazie Rangers! Molti non hanno dormito dalla gioia. Tanti mi hanno detto che sono stati dei giorni forti, intensi, duri e felici. Ma questo, naturalmente, solo per coloro che hanno avuto il coraggio di lasciarsi coinvolgere dallo spirito ranger fino in fondo.
Mai e poi mai avrei pensato che il messaggio delle spettacolo e il rangerismo prendesse cosi tanto anche i giovani spoletini.
Alle critiche, agli scoraggiamenti, i Rangers hanno sempre risposto con i fatti.
L'Arcivescovo ha assistito allo spettacolo e le sue parole hanno dato a tutti la carica per continuare sulle piazze d'Italia.
Dopo questi 4 giorni, mi sento sempre più P. Modesto di tutti i Rangers e non c'è distanza e scusa che tenga. Ci rivedremo inSIeme alla Festa del VOLONTAriato, in Corderia dal 19 al 23 giugno e, poi, tutto luglio in Val di Non.
Ma, ora, vengo-rimango a Spoleto con molta più serenità perché i Ranger di Genova e quelli di Spoleto hanno promesso, con le lacrime agli occhi, che nessuno ci dividerà.
E vengo a Genova con la certezza che non sono mai andato via, e non solo per i ragazzi! come non ho mai lasciato la Val di Non.
Ancora grazie! Uno, in particolare, al Signore che spesso mi ripete che "ho altre pecore che non sono di questo ovile; anche quelle io devo condurre e diventeranno un solo gregge".

P. Modesto

Il Messaggero

CRONACA DI SPOLETO

REDAZIONE: VIA BENEDETTO CAIROLI, 30 - TEL. 0742/355487 (NOTT. 0335/216730) - FAX 0742/355841

E' venuto da Genova, è stato a Sestri ed ha iniziato in Trentino: ora è a Spoleto e vuole creare una rete di amici in tutta Itali

Padre Paris mobilita i suoi rangers

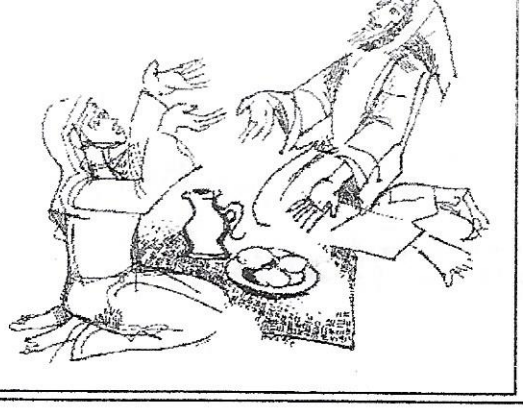
di ELISABETTA PROIETTI

Un'asse unisce Spoleto a Genova e a Sestri. Un'asse costruita con i mattoni della musica e dello spettacolo e consolidata con l'impegno quotidiano di tante persone. Motore d'avvio di questo rapporto, lo spostamento da Genova a Spoleto, in qualità di parroco della parrocchia di Santa Rita, del padre agostinano scalzo Modesto Paris. Il quale ha pensato bene di trasformare i frequenti spostamenti cui sono soggetti i sacerdoti in una occasione per gettare ponti e creare legami tra comunità lontane e, a volte, tanto differenti. Creando, insomma, una sorta di parrocchia allargata: "Quando devo lasciare un posto, non lo abbandono, ma cerco di creare una rete tra i diversi luoghi. Se sarò spostato da qui, non per questo Spoleto smetterà di essere un punto di riferimento di quest'asse". Ma come riuscire nell'impresa di 'tessitura'? "Promuovendo iniziative comuni, favorendo continui scambi e rapporti, mettendo in piedi spettacoli". E proprio lo spettacolo in programma domani sera, lunedì 30 aprile, alle ore 21,30 in piazza Garibaldi a Spoleto rappresenta uno dei frutti della rete di amicizia tra Spoleto e la Liguria. "Chiamati a trasformare il mondo" è un musical scritto da un ragazzo genovese, Guido Castellano – oggi affermato professionista della comunicazione – che porta in scena le vicende in cui incorre, o può incorrere, qualsiasi giovane: la ricerca, il disorientamento, il tunnel della solitudine e del disagio, l'uscita dal baratro grazie all'aiuto degli altri. Un paradigma che acquista ancor più significato se si guarda all'esperienza dei giovani protagonisti: oltre 100 ragazzi – 70 provenienti per l'occasione da Genova, 30 spoletini – che hanno scelto di puntare sulla condivisione. I giovani in questione, infatti, appartengono al gruppo dei Rangers, che padre Modesto va molto fiero di aver fondato: "Il nome – l'inglese 'ranger' vuol dire 'guardiano' - è stato scelto pensando al passo del vangelo di Giovanni in cui si parla del guardiano che vigila sulle sue pecore. Il valore fondamentale dei Rangers è infatti quello della responsabilità. Si punta a responsabilizzare i ragazzi molto presto, a partire dai 10-12 anni. I più grandi, a loro volta, non sono capi ma fratelli maggiori. Diciamo che è una pedagogia – spiega padre Modesto - a metà strada tra lo scoutismo e l'oratorio di don Bosco, che dà anche molto valore ai campi estivi". Ed anche a Spoleto i Rangers si sono organizzati.

Domani 30 ragazzi della città pronunceranno la promessa di impegno e di amicizia davanti ai loro 'fratelli maggiori' di Genova. E poi tutti in piazza Garibaldi per lo spettacolo delle 21,30, interamente gestito in proprio: dagli attori ai fonici, dai tecnici delle luci ai truccatori, i ragazzi - tutti non professionisti e tutti a titolo volontario – cureranno ogni particolare del mus cal. Lo spet tacolo, h già fatto il gi ro di vari piazze de nord Italia che l'anno scorso, in occasione della Giornata mondiale della gioventù, ha debuttato a Roma a Villa Pamphili, con ogni probabilità sarà riproposto all'interno del circuito dell'Estate spoletina.

Il gruppo dei ragazzi di Genova in arrivo a Spoleto

Intanto per lunedì sera è garantita la diretta su Umbria Radio.



Genova .....Spoleto, perché un gruppo famiglie?

Si è concluso il pellegrinaggio del Gruppo Famiglie di Genova Sestri, accolti per tre giorni come ospiti del Gruppo Famiglie di S. Rita; tre giorni trascorsi all'insegna dell'accoglienza e dell'ospitalità, un'esperienza estremamente positiva.
A rendere piacevole la loro permanenza è stato il Gruppo Ragazzi SPoleto e a gratificare il loro palato sono state le persone del Gruppo Famiglie di S. Rita, accomunate da uno spirito nuovo, rinnovato da una ventata di entusiasmo ed unità che da tempo mancava. Forse si sta realizzando il miracolo che da tempo sognavamo: l'unità tra le famiglie.
Come Gruppo Famiglie ci riuniamo tutti i giovedì sera per leggere inSIeme il Vangelo della domenica e non solo, per mettere in comune il nostro entusiasmo e condividere con gli altri la gioia di stare inSIeme, come con le famiglie di Genova.
Perché il Gruppo Famiglie? Perché nelle corse del nostro vivere quotidiano, casa, lavoro, scuola, ufficio, c'è bisogno di porre uno stacco, di fermarsi, di fare il punto della situazione e di riflettere se vale la pena di correre sempre rinunciando a tutto ciò che possa gratificarci, come stare inSIeme alla gente e divertirsi, magari con una bruschetta ed un bicchiere di vino, magari davanti ad una tavolata imbandita, perché: "I sogni fatti mangiando e inSIeme a tanti, diventano realtà".

Natalia

E' di una settimana fa la notizia letta su Il Secolo XIX che nel periodo in cui a Genova verranno ospitati i Grandi della terra i Barboni andranno... in Vacanza.
L'articolo precisa che i Poveri dovranno essere allontanati da quella parte del centro Storico Genovese che verrà presidiata in occasione del Summit... "motivi di sicurezza e di ordine pubblico", come spiega l'Assessore Rossetti.
Motivi, aggiungo io, che hanno fatto scattare una inspiegabile grande manovra, che permetterà ad alcune persone senza dimora assistite dalle strutture che operano nel centro Storico, di passare una settimana di "vacanza" presso due colonie estive.

Se non fossi stata presente alle riunioni tra assessorato alla città solidale e mondo del volontariato con i senza fissa dimora, lo scorso inverno, potrei pensare che si tratta di una buona idea. Ma invece partecipavo anch'io: ero presente quando, durante il freddo di questo inverno, non si riusciva a trovare una casa riscaldata, con alcuni operatori, e alcuni posti letto, per ospitare delle persone senza casa che oggettivamente... avrebbero potuto morire dal freddo.

Il Comune di Genova allora non aveva trovato i soldi neppure per acquistare sacchi a pelo nuovi ed ipoveri avevano potuto contare sulle coperte lasciate nei cassonetti degli stacca-panni, o sulla buona volontà di persone come noi che avevamo approntato una colletta di coperte e sacchi a pelo da distribuire a chi viveva per la strada.
La soluzione notturna offerta alla fine si era rivelata un ripiego, persino poco rispettoso della dignità di tante persone già molto provate dalla vita, ma... non c'erano i fondi per fare altro!

L'operazione Villeggiatura non può non lasciarci perplessi.
Le fa eco la chiusura del Massoero: un istituto presente dagli anni Venti nel centro storico, nato con un lascito che il Signor Luigi Massoero aveva fatto al Comune di Genova affichè si potesse realizzare un ricovero per "quei poveretti che passano la notte in Galleria Mazzini". Queste le parole con cui Luigi Massoero aveva vincolato la propria eredità al Comune, le parole che io stessa ho letto sul testamento (ora depositato presso l'Archivio Storico di Genova), e che vincolavano l'ingente somma di denaro, all'utilizzo esclusivo in favore dei più poveri.
Chiudere l'Asilo Notturno Luigi Massoero, allora è forse anche un atto poco legittimo da parte delle istituzioni, ma quello che più conta significa privare mote persone di un pasto caldo ogni giorno, e della possibilità di dormire in un luogo coperto senza dover affrontare un percorso di reinserimento proposto dalle istituzioni.
Chiudere il Massoero, anzichè adeguarlo alla nuova realtà, vuol dire chiudere la porta agli ultimi degli ultimi, a coloro che, provati da una vita difficile non sono più in grado di seguire regole minime, o presentarsi agli appuntamenti proposti dai servizi sociali, o che più semplicemente viaggiano di città in città, senza legarsi per molto tempo ad una realtà territoriale definita.
Chiudere un ricovero per i senza dimora, riducendo di fatto l'ospitalità verso i più poveri, vuol dire anche dimenticare che Gesù ci ha insegnato ad amare proprio gli ultimi come fratelli.

Bruzzone Monica

Aspettando la Festa del Volontariato

Lo scorso anno erano presenti le seguenti associazioni:

01 - A.R.G.E.
02 - C.I.R.S. La tenda
03 - Associazione Volontari Liguria - Protezione civile
04 - Volontari emergenza radio V.E.R.
05 - Noi e gli altri
06 - A.FA.R.T.
07 - Lotta alla distrofia muscolare
08 - Ronda della solidarietà
09 - Massoero 2000
10 - San Camillo
11 - FIDAS (Donatori Sangue)
12 - C.S.G. Centro di Solidarietà di Genova - Associaz. La Tartaruga
13 - Centro San Matteo
14 - Comunità di Sant'Egidio
15 - Associaz. Gigi Ghirotti
16 - Focolarini (foc.femminile)
17 - Centro di aiuto alla vita
18 - Comunità San Benedetto
19 - Il mio Dio canta giovane
20 - Oasi Raggio di sole
21 - UNITRE
22 - Medici senza frontiere
23 - Centro di ascolto vicariale - Sestri Ponente
24 - W.W.F.
25 - Parrocchia dell'Assunta di Sestri Ponente
26 - Compagnia Arcieri della Rocca dei Corvi
27 - Casa dell'Angelo
28 - Centro diurno n° 13 di Sestri Ponente
29 - Centro diurno "I Castelli" di Sampierdarena
30 - Pubblica Assistenza Croce Verde Sestri P.te
31 - Lega Ambiente
32 - A.N.G.L.A.D.
33 - associaz. Giovani di Cornigliano
34 - Amnesty International
35 - Punto di Fraternità
36 - Commissione Vicariale della carità
37 - Piccoli Cuori del Gaslini
38 - I.D.E.A.

Questo anno sono state invitate 100 associazioni.
Fino ad oggi hanno detto sì:

Progetto 80
Idea
Associazione Sclerosi Multipla
Cirs e la tenda
Gigi Ghirotti
Centro Diurno di Sestri
Arcieri Rocca dei Corvi
Amici del Chiaravagna
Noi e gli altri
Casa dell'Angelo
Associazione Volontari Liguria
Protezione Civile
Anfaa
Bambini vittime
Terre del hommes
AISM
Le Querce di Mamre
Medici senza frontiera
San Camillo
Musica InSIeme
Scuola Danza S. icola
Enrico Bianchi
Gruppo Folclorico "Città di Genova"
Eans's feather
Complesso andino
Hydra
Il mio Dio canta giovane Liguria

Ti aspettiamo perché solo la presenza di tante veramente tante associazioni può fare la differenza!!!
Ogni associazione avrà a disposizione uno spazio da allestire con tavolo, sedie, eventuale pannello, materiale informativo ed oggettistica varia.
Quest'anno le associazioni avranno una sistemazione ancora più centrale all'interno della festa con possibilità di partecipare ai convegni ed intervenire sul palco.

Ancora sulla 4ª Festa del volontariato

Ogni sera dalle 18 alle 19 convegni sul tema

1) La città invisibile

Tratterà di tutte le problematiche relative agli homeless nel mondo, in Italia. Focus chiaramente su Genova e le sue realtà. Tra gli ospiti gli esponenti delle associazioni che si occupano del problema,

2) Giovani uniti da un ideale – scuola e famiglia

tutto il mondo del volontariato e associazionismo per i ragazzi, bambini e giovani. punti di riferimento e prevenzione. Stimoli e motivi.. Dal campo estivo agli spettacoli. Dallo sport all'assistenzialismo.

3) Mother earth

Ecologia, ecologisti ecc. Dal bird watching al buco nell'ozono passando per Greenpeace e quelli che contribuiscono al recupero del genovesato o passano un estate a pulire il greto di un torrente.

4) Immigrazione e disoccupazione

Problemi razziali, bianchi o neri? Dalla Caritas alla questura. Problemi, permessi di soggiorno, scuola cultura fedi e religioni differenti. Sfruttamento e voglia di lavorare. Commercio equo e solidale.

5) La salute prima di tutto

Dalle ambulanze e Croci varie (rossa, blu verde ecc.) al spedalizzazione delle persone. L'avo e i consultori. Chi aiuta gli altri a guarire. I diritti del malato. Il problema droga e delle droghe e tutti i suoi aspetti.I centri di accoglienza chi aiuta e chi consiglia le famiglie.

6) La carità

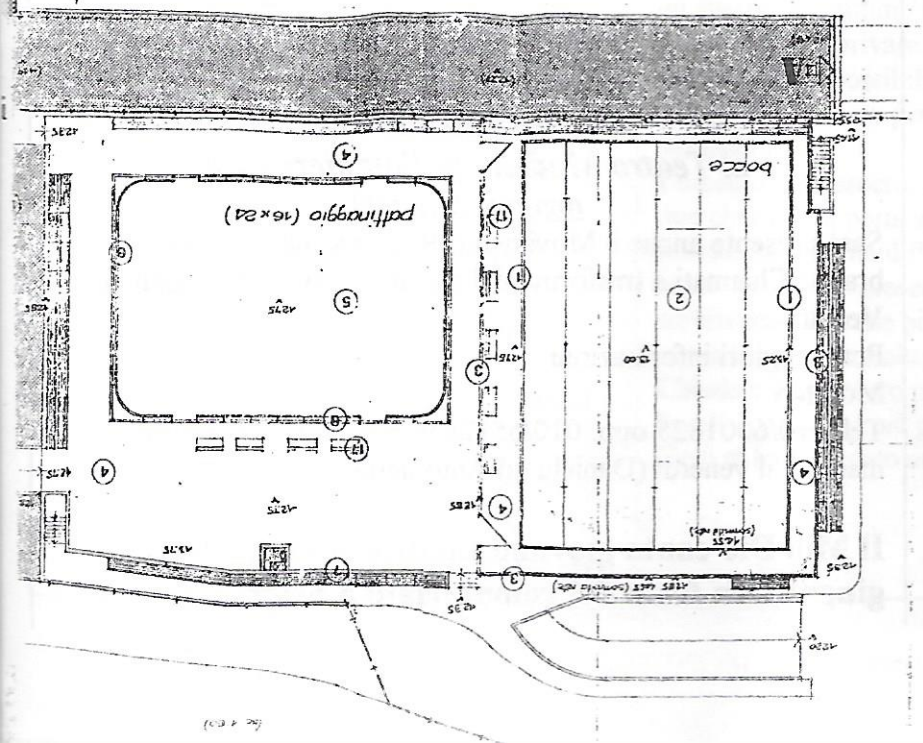
In ogni suo aspetto e forma. Quale è il ruolo delle istituzioni? Che cosa si può ancora fare e dove migliorare?

Tutte le sere stands di ristorazione e spettacoli:

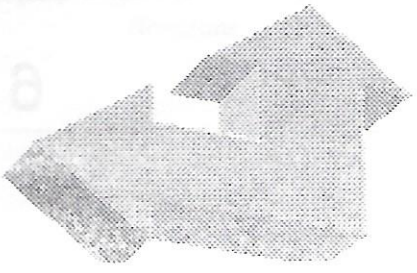
Enrico Bianchi
Hydra e Giorgio Usai dei New Trolls
Ballo liscio
Eans' feather e musica anni '70-'80
Complesso andino con latino americano
Ass. Il mio Dio canta giovane Liguria
Musica InSIeme e Francesco Ghiglione
E tanti altri

Se vuoi intervenire ai convegni non aspettare di essere contattato!

Mettiti in contatto con noi a:
mosaicotv@tiscalinet.it



USCITA AUTOSTRADA GE AEROPORTO, PROSEGUI DIRITTO; DOPO 500 MT SULLA DESTRA LA PARROCCHIA DI S. NICOLA. UN PO' PIU' AVANTI L'AREA EX CORDERIA



CENTO SESTRESI OSPITI A SPOLETO DA PADRE MODESTO

In preparazione la quarta festa del volontariato nella " ex corderia "

**Questo articolo è pubblicato sul "Corriere di Sestri"*

Il 20-21-22 aprile scorsi 100 sestresi a bordo di due pullman , accompagnati da Padre Giuseppe , sono andati a visitare una parte di Umbria , appoggiandosi al convento di S.Rita di Spoleto dove è parroco Padre Modesto Paris (già parroco a S.Nicola di Sestri fino allo scorso autunno). L'organizzazione è stata perfetta , l'accoglienza e l'ospitalità sono stati davvero straordinari , i posti visitati incantevoli. Non è facile , per chi non lo fa di mestiere , organizzare viaggio e soggiorno di 100 persone per tre giorni , ma Mirca , Daniela , Antonietta , Mina e Dino della Parrocchia di S.Nicola , aiutati da Padre Alberto , hanno pensato in anticipo veramente a tutto e hanno superato le prestazioni delle agenzie di viaggio. Naturalmente , per copiare lo slogan della parrocchia , tutto è stato fatto INSIEME ad altre persone che hanno aiutato a Sestri ed anche a Spoleto : degli umbri , che hanno lavorato veramente in tanti , vorrei ricordare soprattutto Eleonora che ha programmato ogni cosa in maniera impeccabile , poi ancora Francesca e Orietta che hanno fatto veramente i salti mortali per rendere tutto ottimale , poi la responsabile della cucina Gabriella , che assieme ai suoi collaboratori , hanno lavorato sodo preparando squisiti pranzi e cene soddisfacendo tutti gli ospiti ,poi ancora tanti altri con cui mi scuso perché non ne ricordo i nomi , ma sono stati altrettanto preziosi . L'ultimo giorno , dopo aver celebrato la S. Messa , ha pranzato con i sestresi anche l'Arcivescovo di Norcia e Spoleto il ligure Mons. Riccardo Fontana , persona squisita che sa stare assieme alla gente comune in allegria .Le tappe visitate sono state Passignano sul Trasimeno , Assisi , Spoleto , Cascia , Roccaporena e le Cascate delle Marmore in un mix di spiritualità , tranquillità e bellezza paesaggistica , caratteristiche di gran parte della regione . I tre giorni in Umbria sono poi serviti per " caricare le batterie " per la Festa del Volontariato che si svolgerà nell'area della " ex corderia " di via Borzoli dal 19 al 24 giugno ormai prossimi . Come gli anni scorsi , gli stand gastronomici , gli spettacoli e la pesca
di beneficenza , faranno da contorno al motivo dominante della festa : le associazioni di volontariato , non solo di Sestri , impegnate per opere umanitarie e di carità , per azioni
di emergenza , per la difesa della natura e molte altre cose.

Insomma un " EXPO del VOLONTARIATO " a Sestri , città guida dell'associazionismo , con gli oltre 100 punti di ritrovo per stare insieme e fare qualcosa di concreto . Lo scopo della manifestazione è quello di far conoscere al pubblico le molteplici attività che vengono svolte dai volontari e che sopperiscono a carenze della società attuale.

Inoltre lo scambio di idee fra le varie associazioni , può aiutare a farle migliorare e a crescere. E dalle giornate umbre è poi giunto un invito al sottoscritto affinché il Corriere di
Sestri della Croce Verde sia presente anch'esso alla " Quarta festa del Volontariato "
in quanto giornale di volontari che è molto legato all'associazionismo. Ringraziamo e portiamo l'invito al Comitato di Redazione.

LUCIANO BORGESE

Speciale Gen Rosso

Più di 1500 concerti, 150 tourin 38 nazioni, quasi 50 album e oltre 4 milioni di spettatori, work shop, manifestazioni internazionali, megaraduni giovanili.
La nascita del Gen Rosso è legata a Chiara Lubich, una delle grandi personalità del nostro secolo, e alla sua idea forza, che ha contraddistinto anche la nostra attività fin dalle origini: contribuire a diffondere anche attraverso la musica, la mentalità di un mondo più unito, più solidale, più vivibile.

Negli anni 90 le canzoni si sono fatte più asciutte, più dirette, le chitarre e la ritmica sono diventate viva via protagoniste. I concerti, pur affrontando temi impegnativi, come la denuncia del razzismo, del traffico d'armi, la pace, le migrazioni di popolazioni del sud, la ricerca di un significato nella sofferenza, finiscono sempre in una grande festa. E' lì che si manifesta tutta la forza comunicativa di cui siamo capaci concerti che fanno pensare e, a volte, fanno riprendere un po' di coraggio e determinano un cambiamento di rotta nella propria esistenza....

Notizie tratte da GEN ROSSO Official Web Site.

29 maggio Concerto del Gen Rosso a Todi. pPresenterà STREET LIGHT

30 maggio convegno dibattito con esperti per educatore e giovani nel Teatro Comunale di Todi.

Per saperne di più Mosaico tel. 010/6001825 opp. 010/6512836 ore 10.30 –12.30 dal ma al ve

Associazione
"Il Mio Dio canta giovane Liguria"
E Anno Domini Gospel CHoir

15 giugno ore 21
al Teatro Modena di Sampierdarena
ingresso £ 12.000

Sarà presente anche il Movimento Rangers che eseguirà il brano "Chiamati a trasformare il mondo" con l'autore Gianni Versaci
Per maggiori informazioni
Mosaico
Tel. 010/6001825 opp. 010/6512836 ore 10.30-12.30 dal martedì al venerdì (Daniela od Antonietta)

Il Mio Dio canta giovane Liguria sarà sabato 21 giugno alla festa del volontariato a Sestri P.te

IL CENTRO DI ASCOLTO: UNA PORTA APERTA A TUTTI

Un centinaio di persone (o famiglie) ricevute per un totale di quasi cinquecento incontri e circa 30 milioni di lire spese per gli assistiti: queste le cifre che riassumono l'attività svolta nel 2000 dal *Centro Vicariale di Ascolto* di Sestri Ponente, che opera ormai da quattro anni a servizio di quanti risiedono nel territorio delle undici Parrocchie del Vicariato di Sestri e si trovano in una situazione di bisogno.

I numeri tuttavia, ne siamo ben consapevoli, dicono poco: il *Centro* vuole essere soprattutto il luogo dove le persone in difficoltà possano incontrare e sperimentare, forse per la prima volta, il volto fraterno della comunità cristiana.

Non dimentichiamo, pur consci dei nostri limiti, l'invito riproposto dal nostro Arcivescovo nella lettera pastorale *Alzati e cammina*: "i poveri vi sono affidati! affidati a te singolo, a te Centro di ascolto, a te comunità parrocchiale e vicariale, a te Chiesa...".

Le funzioni del *Centro* sono appunto queste: accogliere ed ascoltare la persona, qualsiasi persona, prendere in carico il suo problema, orientarla e indirizzarla possibilmente alle risorse pubbliche e private disponibili nel territorio in grado di prestarle una assistenza adeguata, offrirle un aiuto diretto quando questo si riveli necessario per consentirle di superare una situazione di grave difficoltà.

Perciò, lungi dal sostituirci ad altri, intendiamo viceversa collaborare con tutti ed in particolare con le benemerite *Conferenze di S. Vincenzo* e i gruppi caritativi parrocchiali, che costituiscono per il *Centro* una preziosa risorsa, come già abbiamo fatto in molti casi con risultati molto positivi.

Proprio per rispondere sempre meglio alle attese ed essere preparati ad affrontare le diverse e spesso complesse situazioni che si presentano, ci attendiamo che altre persone siano disposte a donare un po' del loro tempo e delle loro conoscenze e capacità professionali a beneficio delle persone e delle famiglie in condizioni di bisogno inserendosi nel nostro gruppo o anche collaborando con noi dall'esterno.

Se è dovere di ogni cristiano guardare verso tutti i nostri fratelli, anche se fisicamente lontani, che si trovano in condizioni di grave indigenza, non possiamo non rivolgere lo sguardo in primo luogo verso il nostro vicino, la persona che ci vive accanto e della cui situazione di difficoltà, anche perché talvolta tenuta nascosta per un senso di dignità, possiamo non accorgerci.

Collaborare con il *Centro* può essere allora una preziosa opportunità per dimostrare concretamente il nostro amore per tanti fratelli "vicini", ma anche una utile esperienza per imparare a guardare con maggior consapevolezza ed attenzione anche ai nostri fratelli "lontani".

Mario Prefumo

IL CENTRO VICARIALE DI ASCOLTO DI SESTRI P. È' APERTO OGNI MARTEDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 17
VIA MENOTTI 167 R. -
TEL. 010 60 40 097

Domenica 13 maggio

Ordinazione sacerdotale di

Fra Carlo al Santuario della Madonnetta!!!!

Mosaico si riunisce
il 1° ed il 3° martedì di ogni mese
nella Sala Mosaico
di Sal. Campasso S. Nicola 3/3
dalle 17.30 alle 19
Se vuoi dare una mano

C.C bancario n. 7204536/02/10

Banca Commerciale Italiana
Fil. Sestri P. Intestato a
Mosaico, Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova Sestri
Anche poco per noi è tanto!!!

Mosaico

Organizza attività per gli anziani:

- Gare di briscola;
- Proiezione films;
- Tombolate
- Pomeriggi in allegria!!!

Primo appuntamento giovedì 16 maggio ore 15 –18 con tombolata, gara di briscola a premi e the e dolce inSIeme.

Per partecipare £ 5.000. A tutti la tessera "socio di Mosaico"
Per saperne di più 010/6001825 opp. 010/6512836
E-mail [illegible]

Mosaico inoltre si propone attività di solidarietà a favore di associazioni di volontariato, scopi umanitari e sociali, etc…..

Mosaico in collaborazione con il Gruppo Famiglie e l'Agenzia Velabus
Organizza con un Pulman Gran Turismo

Domenica 10 giugno una gita a:

Certosa di Pesio – Parco Naturale "Alta Valle Pesio e Tanaro"
Santuario di Vicoforte di Mondovì
Appuntamento ore 7 a S. Nicola
Pranzo al sacco (esiste la possibilità di mangiare presso un tipico locale nei pressi del Certosa).
Prenotazione entro il 31 maggio presso l'Ufficio del Volontariato dalle ore 10.30 alle 12, dal martedì al venerdì (tel. 010/6001825 opp. 010/6512836)
Saremo accompagnati da P. Cristoforo.